

SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE AZIENDA DI RIFERIMENTO

PROGETTO CONNESSIONI MADE IN ITALY

COMPONENTI GRUPPO:

Brocca Riccardo

Bosia Cristian

Meneghesso Andrea

Reguzzoni Christian

DOCENTE TUTOR:

Scala Massimo

TUTOR AZIENDALE:

Dott. Giuseppe BOGGIO

TUTOR LUISS:

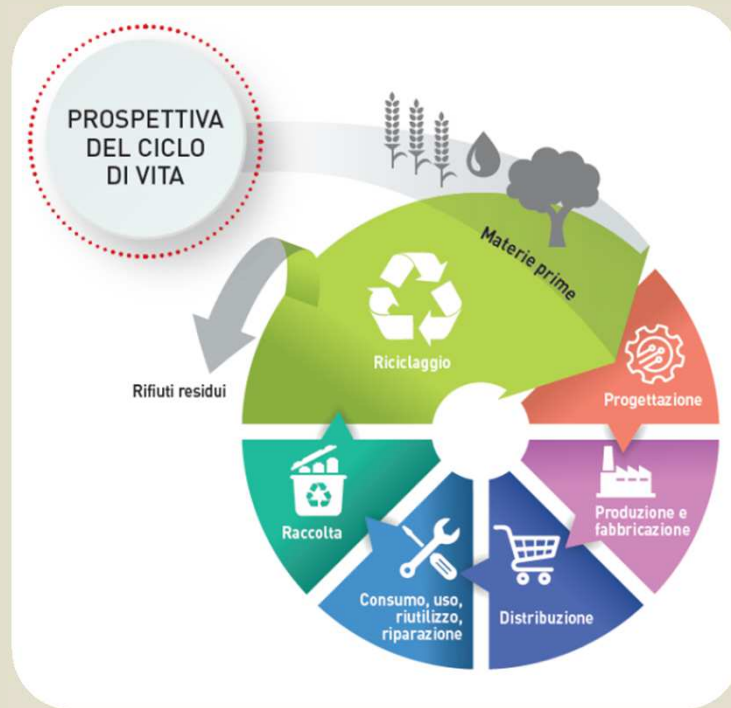
Danilo Cianflone

IN COLLABORAZIONE CON: **LASIGroup**



”Designing today, improving tomorrow”

LIFE CYCLE PERSPECTIVE



L'individuazione degli aspetti ambientali su cui si focalizza l'attività di LASI, è stata effettuata mediante l'analisi dei processi integrati e con l'approccio basato sulla cosiddetta Prospettiva del Ciclo di Vita (Life Cycle Perspective), ovvero non tenendo solamente in considerazione quanto accade all'interno dello stabilimento, ma valutando anche quanto succede a monte e a valle dell'azienda.

ASPETTI AMBIENTALI

Gli aspetti ambientali sono stati identificati considerando i flussi in ingresso e in uscita, sia attuali che pregressi oltre agli sviluppi nuovi o pianificati.

Tale procedimento ha tenuto altresì in considerazione, ove possibile, le condizioni operative normali e anomale, nonché le situazioni di emergenza ragionevolmente prevedibili.

Di seguito si riporta l'elenco dei possibili **aspetti ambientali**:

- ✓ Consumi energetici
- ✓ Consumi idrici
- ✓ Consumi di materie prime e ausiliarie
- ✓ Emissioni in atmosfera
- ✓ Scarichi idrici
- ✓ Produzione di rifiuti (e sottoprodotti se applicabile)
- ✓ Impatto acustico
- ✓ Generazione di odori e/o polveri
- ✓ Sostanze pericolose (utilizzo e generazione)



RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI E DELLE EMISSIONI DI CO₂

L'azienda utilizza le fonti energetiche riepilogate nella tabella seguente:

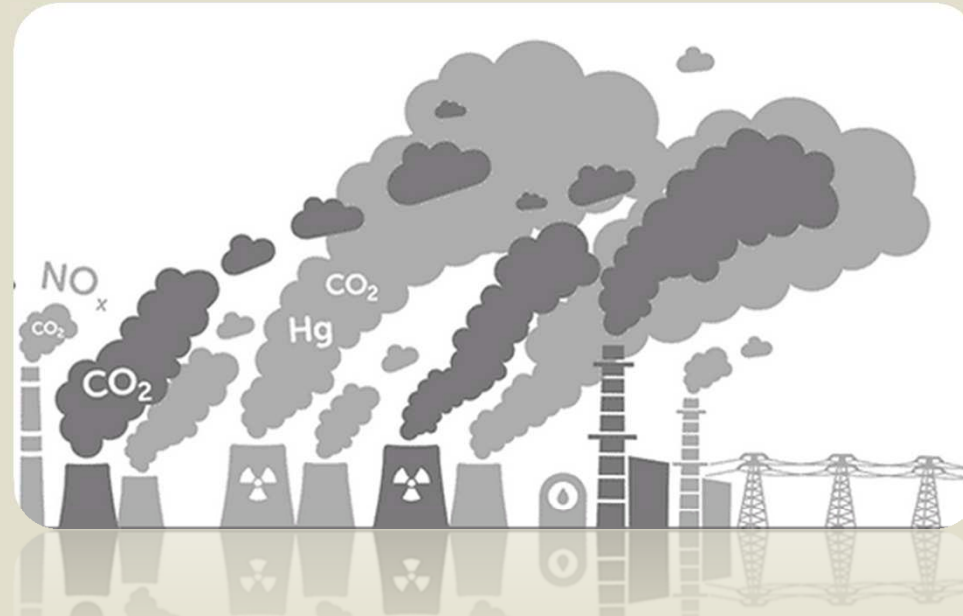
FONTE	PRINCIPALE UTILIZZO
Energia elettrica	Macchinari produzione, illuminazione, attrezzature d'ufficio, utility
Metano	Impianti di riscaldamento
Gasolio	Autotrazione mezzi aziendali

Di seguito si riporta invece una tabella che evidenzia i consumi di energia elettrica e metano (il consumo di gasolio è stato ritenuto trascurabile rispetto al consumo totale):

Anno	Energia Elettrica (kWh)	Metano (m ³)	Energia Elettrica (tep)	Metano (tep)	Consumo totale (tep)
2018	1.163.020	24.250	217,48	19,88	237,36
2019	1.229.709	17.429	229,95	14,29	244,24

Il tep rappresenta la quantità di energia rilasciata dalla combustione di una tonnellata di petrolio grezzo e vale circa 42 GJ

RIDUZIONE ALTRE EMISSIONI IN ATMOSFERA



Il ciclo produttivo di LASI genera emissioni in atmosfera in varie fasi del processo. Tutti gli impianti sono alimentati con metano di rete e sottoposti a periodici controlli di efficienza. In merito alle emissioni generate dagli impianti termici non si riscontrano possibili condizioni di emergenza mentre potrebbero verificarsi delle condizioni anomale (vedi combustione non ottimale) con impatto a livello di eccessivo consumo di metano ed emissione anomala di fumi (es. monossido di carbonio).

CONSERVAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

L'azienda utilizza per le proprie attività unicamente acqua di rete (acquedotto) fornita dall'ente gestore. L'utilizzo è prettamente per uso civile. Di seguito si riporta l'andamento dei consumi:

Anno	Consumo idrico [m ³]	Addetti medi [n°]	Consumo idrico procapite medio [m ³ /addetto]
2018	952	125	7,6
2019	1266	135	9,4

In condizioni di emergenza si potrebbero verificare dei consumi idrici (es. consumi per spegnimento incendi) che tuttavia sono difficilmente prevedibili e valutabili, mentre situazioni di rottura tubazioni potrebbero dar luogo a consumi anomali.



GESTIONE E RECUPERO DEI RIFIUTI

L'azienda produce rifiuti speciali classificati sia come pericolosi, sia come non pericolosi ai sensi della normativa vigente. la produzione di rifiuti pericolosi non è particolarmente significativa in termini quantitativi.

I rifiuti sono depositati generalmente nelle aree esterne in container o comunque in aree dedicate, mentre i rifiuti pericolosi sono posizionati sotto apposita copertura.



Per i liquidi sono previsti appositi sistemi di contenimento. Rispetto alla produzione di rifiuti non si identificano delle condizioni anomale o di emergenza in quanto essa è direttamente collegata all'andamento produttivo aziendale e alle operazioni condotte presso lo stabilimento.

ASSENZA DI CONTAMINAZIONE DEL SUOLO

Le attività produttive di LASI danno luogo a scarichi idrici come riportato di seguito:

- ✓ **Acque reflue domestiche**, ovvero acque provenienti da servizi igienici recapitanti in pubblica fognatura
- ✓ **acque bianche**, costituite dalle acque meteoriche dei piazzali e delle coperture recapitanti in pozzi perdenti
- ✓ **Acque industriali** ovvero acque di condensa provenienti dai separatori acqua/olio dei compressori per le quali è stata ottenuta dagli enti l'assimilabilità come acque reflue domestiche recapitanti in pubblica fognatura



La qualità delle acque industriali assimilate alle domestiche è oggetto di monitoraggio periodico analitico da parte di laboratorio esterno.

Relativamente agli scarichi idrici non si identificano condizioni anomale da tenere in considerazione, mentre le condizioni di emergenza sono sostanzialmente legate allo scarico di sostanze non autorizzate, a sua volta generato da sversamenti o fuoriuscite di prodotti chimici o altri reflui.

RIDUZIONE IMPATTO ACUSTICO



L'impatto acustico generato dalle attività svolte nello stabilimento è legato in minima parte al processo produttivo e per la maggior parte ad alcune macchine installate all'aperto (es. generatore di azoto, impianti di climatizzazione) oltre agli impianti di aspirazione.

Va segnalato tuttavia come l'area dello stabilimento subisca l'influenza sia dell'autostrada A8, sia degli insediamenti produttivi circostanti e in particolare di quelli situati a nord-ovest.

DIVERTITI ORA A RISPONDERE AD ALCUNE DOMANDE SULL'ARGOMENTO TRATTATO!

<https://create.kahoot.it/details/9bc917dd-2ed0-457f-8d25-4c93c0a64413>